Provincia di Alessandria

Derivazione n. 4139 - Domanda (Prot. n. 36088 del 11/07/2024) della Ditta CR-S.R.L. per la variante nell'istanza di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione beni e servizi (autolavaggio) in Comune di Casale Monferrato.

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania - Dirigente della Direzione Ambiente Viabilità 1;
OMISSIS

Premesso che:

- con domanda in data 03/08/2023 (Prot. n. 39114 del 03/08/2023), il Sig. Giuseppe Bellamace (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Amministratore unico della società CR - S.R.L. (Part. IVA "omissis") ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima presunta di 1,00 l/s e media di 0,47 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 25 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà della MICASE srl, censito al N.C.T. del Comune di Casale Monferrato, al Foglio n. 59, Mappale n. 497, ad uso produzione beni e servizi (autolavaggio) effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre, in base alle esigenze del ciclo produttivo, per un volume annuo di circa 15.000 mc;
- con ordinanza istruttoria n. 57 Prot. 45615 del 19/09/2023 l'istanza ed il progetto allegato sono stati depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/09/2023;
- l'ordinanza di cui sopra è stata pubblicata, a decorrere dalla data suddetta, all'albo pretorio on-line del Comune di Casale Monferrato per quindici giorni consecutivi, senza dar luogo ad osservazioni od opposizioni, come risulta dal referto del predetto Comune, il quale non ha segnalato problemi ostativi alla realizzazione dell'opera;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti enti:
- Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (n.p.g. 46904 del 26/09/2023);
- A.R.P.A. – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est (n.p.g. 53925 del 07/11/2023), ha evidenziato la necessità di valutare accuratamente, in sede di trivellazione, la base dell'acquifero, in quanto le indicazioni regionali la collocano a 24 m da p.c.

Considerato che:

- l'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Deliberazione n. 8/2015 del 17/12/2015, ha approvato la Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano";
- con successiva nota Prot. n. 2530/4.1 del 20/04/2016 ha precisato che, con la "Direttiva Derivazioni", per le acque sotterranee l'organo istruttore viene messo in condizione di procedere direttamente alla verifica di compatibilità dell'istanza e viene meno la necessità di un sub – procedimento per il rilascio dei singoli pareri di compatibilità da parte dell'Autorità medesima;
- ai sensi della predetta normativa non risulta necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in quanto, visto il sopraccitato parere favorevole dell'A.R.P.A., l'istanza è stata valutata compatibile rispetto ai contenuti della "Direttiva Derivazioni";
- in data 16/11/2023 è stata eseguita la visita locale di istruttoria nel corso della quale si è verificato che le condizioni locali corrispondono al progetto allegato alla domanda;
- in data 23/04/2024 è stata versata la cauzione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori;
- con Determinazione Dirigenziale n. 403/23702 del 14/05/2024 è stata rilasciata l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee;
- in data 11/07/2024 (n.p.g. 36088 del 11/07/2024) la società CR - S.R.L. (Part. IVA "omissis") ha richiesto la variante sostanziale nell'istanza di concessione di derivazione di acque sotterranee. La variante consiste nell'aumento della portata massima prelevata ovvero da 1,0 l/s (portata iniziale presunta) a 3,0 l/s (portata definita a seguito delle prove di portata); dalla relazione fine lavori è emerso che, a seguito delle prove di pompaggio a gradini, la portata ottimale del pozzo è risultata pa-

ri a 3,0 l/s e che la trivellazione è stata interrotta alla profondità di 21 metri, avendo intercettato uno strato produttivo idoneo alle esigenze della Ditta richiedente. Il consumo medio annuo rimane confermato di 15.000 mc, pari a 0, 47 l/s;

- con nota Prot. n. 40984 del 12/08/2024 il Servizio Risorse Idriche ha richiesto alla società gli adempimenti necessari per la prosecuzione dell'istruttoria e con nota n.p.g. 54300 del 08/11/2024 ha sollecitato quanto sopra;

- in data 20/02/2025 (Prot. n. 9759 del 21/02/2025) la Società ha trasmesso quanto richiesto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 27 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 06/03/2025, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Casale Monferrato;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Società richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione all'A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud-Est;

4) che l'Ente suddetto venga invitato a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza;

5) di dare atto che l'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

Il Dirigente
Direzione Ambiente Viabilità 1
Ing. Paolo Platania